

L'INIZIATIVA IL 3 DICEMBRE AL REGIO CON I PRIMI BALLERINI E I SOLISTI DELLA SCALA

Solidarietà in punta di piedi: ecco il Galà della Croce Rossa

Il ricavato a favore della Pediatria e Oncoematologia dell'Ospedale

■ Solidarietà in punta di piedi. Saranno i primi ballerini e i solisti del Teatro alla Scala di Milano i protagonisti del Galà benefico della Croce Rossa Italiana in calendario il prossimo 3 dicembre, ore 20.30, al Teatro Regio di Parma.

«Il Comitato Nazionale Femminile di Parma della Croce Rossa Italiana - spiega una nota stampa - è da sempre particolarmente attivo nell'assistenza ospedaliera al fianco dei malati e dei loro cari, assiste gli anziani soli, aiuta i giovani in difficoltà, è vicino ai bambini ammalati. I volontari della Croce Rossa per sostenere le attività promuovono periodicamente manifestazioni culturali, spettacoli teatrali e cinematografici, serate di gala. Ecco che il Comitato Nazionale Femminile di Parma della Croce Rossa Italiana ha pensato di coinvolgere Gilda Gelati, Prima Ballerina del Corpo di Ballo del Teatro alla Scala, nell'ideazione di un Gala di Danza benefico a favore dell'Unità Operativa Pediatria e Oncoematologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, diretta dal dottor Giancarlo Izzi».

Sul palcoscenico del Teatro



Prima ballerina Gilda Gelati è nata a Parma.

Regio il 3 dicembre si esibiranno Stefania Ballone, Sabrina Brazzo, Beatrice Carbone, Gilda Gelati, Alessandro Grillo, Riccardo Massimi, Marco Messina, Marta Romagna, Fabio Saglibene, Andrea Volpintesta, che danzeranno un programma di coreografie classiche e contemporanee su musiche di Johann Strauss figlio, Whelan, Schubert, Stravin-

skij, Massenet, Aubry, Cajkovskij, Mendelssohn-Bartholdy, Duke Ellington.

Gilda Gelati, parmigiana d'origine, ha subito detto sì all'iniziativa: «alle ragioni affettive che mi legano a Parma, da quando ballo si sono aggiunte forti motivazioni artistiche, calcare infatti la scena prestigiosa del Regio mi ha sempre riempito

d'orgoglio, a maggior ragione in un'occasione come quella proposta dalla Croce Rossa che fa riferimento a profonde finalità umanitarie. Sono lieta di avere coinvolto in questa occasione un gruppo di colleghi a cui manifesto la mia stima non solo per le loro capacità professionali, ma anche per la sensibilità che hanno manifestato ancora una volta».

«Tutti noi, in questo momento del tutto particolare che la società sta vivendo, - scrive a sua volta il dottor Giancarlo Izzi - abbiamo difficoltà a trovare punti di riferimento certi in tanti campi del vivere civile. La famiglia non è più un luogo di certezze, le amicizie sono spesso fallaci e volubili, la solidarietà spesso si limita ad un atto economicamente più o meno significativo e chi ha problemi di salute, chi vive momenti di speranze distrutte si trova spesso solo. In questo mondo così confuso, tanto da sembrare povero di solidarietà e di aiuto concreto, c'è una struttura nella quale chiunque in difficoltà può trovare rifugio e ascolto: la Croce Rossa, in particolare - nell'esperienza di Parma - la Sezione Femminile della Croce Rossa Italiana».

Biglietti: poltrona euro 30; palco 25; galleria 10. Per informazioni: Biglietteria del Teatro Regio di Parma Tel. 0521 039399. ◆

